

idee da leggere

di Orazio Dotta

Nati per leggere compie 15 anni

Cinque anni fa su questa rubrica avevamo proposto un articolo per sottolineare i 10 anni di Nati per leggere, progetto nato a Biasca nel 2006 e divenuto nazionale nel 2008. Siamo ora arrivati a festeggiare i 15 anni e ritorniamo a evidenziare l'importanza di questa iniziativa – frutto della collaborazione tra la Fondazione Bibliomedia Svizzera e l'Istituto svizzero Media e Ragazzi – per la promozione del libro e della lettura nella prima infanzia (0/5 anni): una campagna di sensibilizzazione, d'informazione e di formazione sull'importanza della lettura in età precoce, come fattore di benessere personale e sociale.

Nati per leggere, lo ricordiamo, si basa su un'idea sviluppata in numerosi Paesi e risponde a diverse esigenze, fra cui l'attenzione allo sviluppo del linguaggio dei bambini fin dalla più tenera età e dell'apprendimento, la conoscenza e l'ampliamento delle relazioni interpersonali. Numerosi studi dimostrano che, sfruttando le sue grandi capacità ricettive, un bambino ha maggiori possibilità di

augmentare le proprie facoltà linguistiche quanto prima entra in contatto con un libro. È in questa particolare fase di crescita infatti che occorre fornire stimoli e opportunità per lo sviluppo intellettuale, emotivo e linguistico dell'individuo.

Evidenze scientifiche comprovano inoltre che attraverso la pratica della lettura condivisa i genitori accrescono i tempi di dialogo con i propri figli e interagiscono con loro favorendo la conoscenza reciproca e approfondendo debolezze e punti di forza; i bambini, dal canto loro, iniziano a conoscere sé stessi, il mondo che li circonda

e a comprendere e affrontare le emozioni. Leggere racconti, filastrocche o recitare ninnenanne significa per l'adulto prendersi il tempo ogni giorno per stare con il figlio o la figlia testimoniandogli la sua vicinanza e disponibilità a condividere gioie e paure che si esplicitano attraverso il dialogo che da questo incontro scaturisce naturale.

Nati per leggere offre a ogni neonato in Svizzera un cofanetto contenente due libri illustrati appositamente studiati per la prima infanzia, con l'obiettivo di creare un legame emotivo tra genitori e bambino. Inoltre, aiuta a familiarizzare il bambino con il libro e la lettura. I cofanetti sono distribuiti gratuitamente da diversi partner. In questi anni ne sono stati consegnati oltre 430mila con l'accompagnamento di un pieghevole informativo in 18 lingue.

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di espandere ulteriormente la rete di distribuzione per raggiungere un numero maggiore di famiglie.

Per maggiori informazioni: www.natiperleggere.ch



6710 Biasca - 091 862 23 15
info@ecolibro.ch
www.ecolibro.ch

Bibliomedia Svizzera | Fondazione per le biblioteche
Bibliocentro: Via Giuseppe Lepori 9 | 6710 Biasca
Telefono 091 880 01 60 | Fax 091 880 01 61
orazio.dotta@bibliomedia.ch | www.bibliomedia.ch

come erano i nostri paesi



Alpe di Garzora in alta Val Luzzzone nel 1977. Foto dall'archivio di Mario Giamboni.